

DETERMINA N. 10/2026

SOMME INCASSATE DALL'AUTORITÀ PER SANZIONI IRROGATE IN APPLICAZIONE DELLE NORME A TUTELA DEL DIRITTO DEI PASSEGGERI – 4° TRIMESTRE ESERCIZIO 2025 – LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

il Segretario generale

Visti:

- il Decreto istitutivo dell'Autorità (D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) e le norme a tutela dei diritti dei passeggeri¹ le quali prevedono che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni applicate dall'Autorità siano versate al bilancio dello Stato;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013 del 12 dicembre 2013 e s.m.i., ed in particolare l'art. 16 comma 3 lett. b) ai sensi del quale costituiscono impegno automatico, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza la necessità di ulteriori atti, le risorse dovute per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizioni di legge;
- la nota prot. 207 del 30 gennaio 2018 (prot. arrivo Autorità n. 749/2018 del 31 gennaio 2018) con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha indicato che le somme derivanti dal pagamento delle sanzioni dovranno essere versate all'Entrata del Bilancio dello Stato su apposito capitolo d'entrata e precisamente capo XV Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato *"Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti"*, che può essere utilizzato per le sanzioni relative alle altre modalità di trasporto (via autobus, via mare e vie navigabili interne);
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 19 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Modalità di assegnazione delle somme derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di diritti dei passeggeri nelle modalità del trasporto ferroviario, con autobus e per vie navigabili interne"*;

Rilevato che:

¹ D.Lgs. 17 aprile 2014, n. 70 *"Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario"*,
D.Lgs. 4 novembre 2014, n. 169 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"*;
D.Lgs. 29 luglio 2015, n. 129 *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano per via mare e per vie navigabili interne"*.

- nel corso del 4° trimestre 2025, sono state incassate le sanzioni applicate dall'Autorità per un importo complessivo di € 16.445,11², di cui € 13.560,12³ da riversare al bilancio dello Stato;
- con note prot. n. 6278/2026 del 28 gennaio 2026 l'Ufficio Vigilanza e sanzioni comunicava, tenuto conto del parere espresso dall'Ufficio Affari legali e contenzioso, che le sanzioni incassate nel quarto trimestre 2025, da riversare al bilancio dello Stato, divenute definitive ammontano a € 13.560,12⁴.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'impegno di spesa sul cap. 52000 "Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti", del Bilancio di previsione 2025, accertandone la disponibilità effettiva;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l'impegno della somma di € 26.766,58 sul capitolo 52000 "*Riversamento allo Stato sanzioni a tutela diritto degli utenti*", Codice Piano dei Conti U.1.04.01.01.001, del Bilancio di previsione 2025 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre n. 97, 00187 Roma è stato assunto ai sensi dell'art. 16 co. 3 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
2. di liquidare la somma di € 13.560,12 relativa alle sanzioni incassate nel quarto trimestre 2025, da riversare al bilancio dello Stato, a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante versamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, capo XV, Capitolo 2454 piano di gestione 25 intitolato "*Versamento delle sanzioni correlate alle violazioni contenute nel regolamento CE n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto legislativo 17/4/2014, da riassegnare per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti*";
3. che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Ievolella in qualità di Direttore dell'Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento, incaricata degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;
4. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 13/02/2026

il Segretario generale
Alessio Quaranta

² € 1.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 146/2025); € 2.750,00 da Lazio Mobilità s.c.ar.l. (delibera n. 171/2025); € 10.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 170/2025); € 1.060,12 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 200/2020); € 134,99 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 212/2020);

³ € 1.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 146/2025); € 10.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 170/2025); € 1.060,12 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 200/2020);

⁴ € 1.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 146/2025); € 10.750,00 da Trenitalia Spa (delibera n. 170/2025); € 1.060,12 da Autostazioni di Milano s.r.l. (delibera n. 200/2020).